Cronaca di Roma

GLI UTENTI GUARDANO AL CONSIGLIO COMUNALE

La Giunta continuerà ad opporsi alla municipalizzazione dei servizi pubblici?

I nomi degli azionisti e dei gruppi finanziari del gas, della luce e dell'acqua spiegano l'opposizione - Il programma del Blocco del Popolo

Abbiamo cercato in questi giorni di dare ai nostri lettori un quadro abbastanza ampio dei principali problemi che si riscontrano nel campo dei servizi pubblici e delle soluzioni più rispondenti alle esigenze della cittadinanza soprattutto in relazione all'enorme sviluppo assunto dalla nostra città in questi ultimi anni ed a quello futuro cui fatalmente la destinano la sua qualità di capitale della Repubblica e di meta di forti correnti turistiche.

Questa sera il problema verrà affrontato nuovamente dal Consiglio comunale che dovrà procedere, su richiesta della compagna Marisa Rodano, alla nomina di una commissione di sette consiglieri che studi il problema della riorganizzazione dei pubblici servizi e presenti poi le sue conclusioni al Consiglio per l'approvazione.

Come è noto la tesi del Blocco su questa questione è chiara e precisa: unificare i servizi gestiti da due enti diversi, attraverso la municipalizzazione delle Società private; richiamare nei casi in cui questa soluzione per il momento non fosse attuabile, le Società stesse al rispetto dei patti, al fine di assicurare alla cittadinanza dei pubblici servizi rispondenti alle sue esigenze.

Non altrettanto chiara appare la posizione della Giunta, almeno a giudicare dalle dichiarazioni del Sindaco e dal dibattito che si svolse nel Consiglio comunale in sede di discussione sul programma amministrativo di Rebecchini.

Non sappiamo se da un mese a questa parte le idee della maggioranza siano profondamente mutate su questo argomento; comunque desideriamo oggi rendere di pubblica ragione almeno una parte degli interessi che si celano dietro le varie Società che gestiscono pubblici servizi, affinchè la cittadinanza possa rendersi pienamente conto delle ragioni che potranno indurre la D. C. ad opporsi alle proposte dei consiglieri del Blocco.

Dagli schemi che pubblichiamo, appare chiaro innanzi tutto come il Vaticano detenga direttamente una parte delle azioni di tutte e tre le Società che gestiscono pubblici servizi.

Ma la sua reale influenza risulta più evidente se si dà uno sguardo ai nomi degli azionisti e dei gruppi finanziari che detengono le azioni delle varie società.

Fra gli azionisti dell'Italgas a cui appartiene anche la «Romana» troviamo infatti la Banca Popolare ed il Banco di Roma, notoriamente legati al Vaticano, oltre alla famiglia Ratti, imparentata con Pio XI.

Nella «Romana di Elettricità» di cui è presidente il principe Clemente Aldobrandini, che ricopre in Vaticano la carica di Nobile Coscritto, troviamo il Banco di S. Spirito ed il conte Paolo Blumensthil, Cameriere Segreto di Cappa e Spada di Sua Santità.

Lo stesso Blumensthil, ritroviamo poi nel Consiglio di amministrazione dell'Acqua Marcia di cui è anche azionista.

Nè le influenze del Vaticano in questo servizio si arrestano qui. Nel Consiglio di amministrazione della SADE, che detiene circa il 50,36% delle azioni della «Marcia», troviamo infatti l'ing. Bernardino Nogara, membro della Sacra Rota e amministratore dei beni della S. Sede e tra i suoi azionisti i Ratti che già abbiamo incontrato nell'Italgas.

Il rimanente delle azioni delle Società che gestiscono tre dei più importanti servizi pubblici sono nelle mani di pochi altri azionisti (in genere sempre gli stessi) legati per altre vie alla D. C. e all'alta finanza vaticana.

Questi schemi, ed il numero delle azioni possedute da ciascuno di questi gruppi finanziari, spiegano sufficientemente le ragioni per le quali la D. C. si oppone alla municipalizzazione dei servizi pubblici e sia così restia ad accettare quello che può definirsi il canone dei consiglieri del Blocco in questa materia: subordinare l'interesse privato all'interesse pubblico, assicurando alla cittadinanza degli efficenti servizi pubblici attraverso aziende comunali che non si pongano come quelle private finalità di lucro.

GAS

ITALGAS (Romana Gas)

- Banca Comm.
- Assicuraz. Gen.
- Credito Ital.
- Banca Popolare
- Banco di Roma
- Adriatica El. (SADE)
- Banca Naz. Lavoro

- Vaticano

- Tedeschi
- Volpi
- Crespi
- Marchi
- Ratti

ACQUA

PIA ANTICA MARCIA (Cons. Amm.: Blumensthil) — A. C. E. A. (Comunale)

S.A.D.E. (Cons. Amm.: B. Nogara) — Blumensthil, Crespi, Vaticano

S.A.D.E.: - Vaticano; - Volpi - Gaggia - Cini - Ratti - Crespi - Marchi - Lupi di Soragna

ELETTRICITA'

S. R. E. (Presidente: Princ. C. Aldobrandini) — A. C. E. A. (Comunale)

- Vaticano - 58% delle azioni di Soc. Straniere
- Banca Comm. - Credito Ital. - Banco S. Spirito
- Blumensthil - Marchi

Le "amichevoli,, pressioni del signor Fiocchetto

Per dovere di obbiettività e di ospitalità pubblichiamo una lettera che il signor Fiocchetto ci ha inviato in merito ad un nostro trafiletto che lo riguardava e che è comparso sul nostro giornale di mercoledì u.s.

Rileviamo peraltro che la lettera stessa lascia inalterata la sostanza dei nostri rilievi. Ci vuol poco, infatti, per intendere che tenere aperti i locali nel giorno della festa dei lavoratori e annunciarlo ai propri dipendenti è tutt'uno che esercitare su di essi una «amichevole» pressione perchè rinuncino alla loro festa.

Se tutti gli esercenti, infatti, si fossero regolati come il signor Fiocchetto, è chiaro che un grandissimo numero di lavoratori dei bar e caffè non avrebbe potuto, praticamente, festeggiare il Primo Maggio.

Ed ecco la lettera:

«Signor Direttore,

Ho letto questa mattina sul Suo giornale alcuni rilievi sulla mia attività commerciale. A parte il tono e lo spirito dei medesimi, La prego di prendere atto di quanto segue:

1) Non risponde affatto a verità che il sottoscritto abbia obbligato i suoi dipendenti a lavorare nella giornata del 1. maggio, secondo le disposizioni emanate per il 1. maggio, era facoltativa la prestazione d'opera purchè fosse retribuita, come è avvenuto, pagando una doppia giornata lavorativa.

2) Non è assolutamente vero che il sottoscritto «matita in una mano e carta nell'altra» ha fatto firmare ai suoi dipendenti una carta con la rinuncia «volontaria» alle festività del 1 maggio».

Con osservanza: f.to Fiocchetto Mario.

LA NOTIZIA GIORNALIERA

Misterioso assalto alla polveriera del Soratte

La polveriera del Soratte — a quanto apprende l'Ansa dall'Arma dei carabinieri — è stata fatta segno ieri notte ad alcuni colpi di arma da fuoco esplosi da un gruppo armato non identificato. Verso le ore 5 infatti, sotto lo scrosciare della pioggia e malgrado la fitta nebbia, le sentinelle di guardia sul costone ove si aprono le caverne della montagna, adibite a deposito di munizioni, venivano fatte segno a colpi di pistola e fucile. Dato l'allarme, il presidio — composto da una cinquantina di uomini del 46. Regg. Fanteria — rispondeva aprendo un violento e nutrito fuoco di armi automatiche verso il punto da dove presumibilmente gli assalitori sparavano e cioe da un costone sopraelevato di una sessantina di metri.

Il fuoco si protraeva a lungo. Infine gli assalitori o i presunti assalitori si allontanavano.

Da Roma intanto giungevano sul posto importanti rinforzi di carabinieri prontamente avvertiti, i quali iniziavano un accurato rastrellamento di tutta la parte della montagna, risultato però assolutamente infruttuoso.

Nella mattinata circa 200 persone del vicino paese di S. Oreste venivano interrogate, ma nulla è stato possibile accertare.

Particolare interessante, «nessun bossolo di proiettile degli assalitori è stato rinvenuto». In base alle circostanze — sempre secondo quanto l'Ansa apprende dalla stessa fonte — si ritiene che gli assalitori dovessero essere in numero di 10 o 12.

D'altra parte, un montanaro — interrogato da un nostro redattore — ha espresso il sospetto che i bossoli, tanto misteriosamente scomparsi, siano stati inghiottiti dagli assalitori stessi per far scomparire ogni loro traccia.

Agli amici de «l'Unità»

I responsabili di gruppo sono pregati a voler intervenire alla riunione che si terrà stasera alle ore 18 presso il nostro ufficio propaganda.

CONTRO IL PERICOLO NERO

Madri, lavoratrici e massaie chiedono di entrare nel P.C.I.

Affluenza di domande in tutta la città - Un programma di manifestazioni per le nuove iscrizioni

Al governo dei brogli, delle intimidazioni, delle violenze, le donne romane stanno dando in questi giorni un'efficace risposta. Decine e decine di mamme, di lavoratrici e di massaie hanno infatti presentato domanda d'iscrizione al nostro Partito, intendendo così di schierarsi per la vera democrazia contro il pericolo nero.

Le segnalazioni che man mano ci pervengono riguardano particolarmente, le sezioni dei quartieri periferici, dove più che mai sfrenata è stata la campagna di terrorismo religioso «montata» dai parroci locali.

Ecco un primo elenco di adesioni: sei compagne si sono iscritte nella sez. Latino Metronio, 6 a quella di Torpignattara e di Ostia Lido; 10 nuove compagne ad Ostiense, 15 a Monte Sacro, 8 a Centocelle, 7 al Mazzini ed altrettante a Borgata Gordiani. Numerose altre domande di nuove iscrizioni sono pervenute intanto alle sezioni di Casalbertone, Valmelaina, Tuscolana e nelle sezioni delle zone dell'agro Romano e dai centri della provincia di Roma.

In molte sezioni per accogliere queste nuove compagne sono in corso di allestimento per i prossimi giorni riunioni, manifestazioni, e festeggiamenti, di cui daremo notizia.

Questa sera alle ore 19 si terrà nelle Sezioni Romane del P.C.I. una conversazione sul tema: «Il F.D.P. e le alleanze della classe operaia»

Consegna della bandiera al 13. Regg. di Artiglieria

Una solenne cerimonia militare ha avuto luogo ieri ... alla Caserma Macao in occasione della consegna al 13. Reggimento di Artiglieria da Campagna, di recente ricostituito, della nuova bandiera di guerra.

Il 13. Reggimento, che fa parte della Divisione «Granatieri di Sardegna», fu costituito in Roma nel 1888; le sue nobili gesta di guerra si riassumono da allora nelle battaglie africane di Adua e di Homs, nelle battaglie della prima guerra mondiale, a Col di Lana, alle Valli del Cadore e del Trentino, a S. Trovato Divenza, al Tagliamento e al Natisone. Infine l'8 settembre 1943 furono alcuni suoi reparti che si immolarono gloriosamente contro gli invasori tedeschi nella difesa di Roma a Porta S. Paolo. Per quest'ultimo episodio la bandiera consegnata oggi al Reggimento è insignita della medaglia di bronzo al valore.

Numerose autorità militari e civili, erano presenti alla cerimonia.

LE PREVISIONI DEL TEMPO

Ancora pioggia con qualche schiarita

Il Servizio Meteorologico comunica le previsioni del tempo valide fino alle ore 21.30 di oggi. Ovunque tempo in miglioramento con annuvolamenti irregolari più intensi nelle ore pomeridiane sulle regioni centrali e meridionali. Sardegna e Sicilia con qualche rovescio anche temporalesco. Temperatura stazionaria. Mari generalmente poco mossi. Temperature minime e massime: Bolzano 9-23,1; Torino 11,5-21,4; Milano 12,4-22,3; Venezia 10,9-19; Trieste 14,4-17,3; Genova 17,4-22,6; Bologna 13,21; Firenze 12,2-22,8; Roma 10,2-19,4; Napoli 10-19,1; Bari 8,8-17,5; Palermo 12,5-18,4; Cagliari 11,6-22,2.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Studenti tecnici (Istituto Quintino Sella, Nautico e Da Vinci): alle 19 in Federazione.

SABATO

La commissione giovanile d'organizzazione è convocata alle ore 10 in Federazione. Nessuno manchi.

IL CIRCO AMAR OSPITA SPIE E COLLABORAZIONISTI?

Grossa retata dell'Ufficio stranieri tra il personale del "circo dei circhi,,

Solo elefanti e leoni si sono mantenuti calmi - Sette stranieri sprovvisti di documenti sono stati arrestati

L'affaccendata serenità in cui vivono gli artisti (a quattro e a due zampe) del Circo Amar, è stata improvvisamente turbata, nella giornata di ieri, da una irruzione in forza della Polizia. Un nucleo di agenti, al comando di funzionari dell'Ufficio Stranieri della Questura, è giunto di sorpresa davanti al Circo e, dopo aver disposto un rigoroso servizio di sorveglianza tutto intorno ai padiglioni e alle tende, allo scopo di impedire la fuga di chicchessia, è penetrato nell'interno, procedendo ad una perquisizione generale e ad una accurata verifica dei documenti di tutti i dipendenti del Circo.

Tale azione della Questura era motivata dal fatto che la direzione del Circo aveva assunto, negli scorsi giorni, un folto gruppo di stranieri, provenienti dal campo IRO di Bagnoli, coll'impegno di occuparli con svariate mansioni durante la *tournée* in Italia e di condurli poi all'estero.

Evidentemente tra le persone ingaggiate si trovano numerosi individui fortemente compromessi con i tedeschi e responsabili di collaborazionismo, di spionaggio, di crimini contro i popoli oppressi dal nazismo. Ma non è questo fondatissimo sospetto che aveva provocato l'azione della Polizia. Molto più semplicemente, l'Ufficio Stranieri voleva sincerarsi se tutti i nuovi assunti in servizio avessero le carte e i fogli di soggiorno in regola.

L'arrivo della Polizia ha suscitato naturalmente un sensibile panico. Impassibili sono rimasti soltanto gli animali, elefanti, cavalli, foche, gli unici, a quanto si dice, che tra gli artisti del Circo Amar non abbiano mai avuto rapporti intimi coi tedeschi all'epoca dell'occupazione della Francia.

Dopo qualche ora di batticuore, la operazione della Questura si è conclusa con risultati modesti. Sei persone, trovate senza documenti e sprovviste del foglio di soggiorno, sono state tratte in arresto. Esse hanno dichiarato di essere Costantino Tomopulos, Frantisek Mihaliza, Momir Andric, Armando Radolovic, Franz Kolar, Zivko Milanovic, Giuseppe Kaltor. Sul loro conto sono in corso indagini anche presso altre città per accertare se i loro nominativi sono autentici.

L'episodio di ieri presenta singolari analogie con un altro fatto, assai più clamoroso, accaduto molti anni or sono nell'Italia Meridionale, dove la Polizia scoprì che il Circo Gleic che aveva furoreggiato in tutte le città della Penisola, era un vero covo di agenti segreti di altre potenze. Il Circo Gleic fu sciolto e tutti gli artisti espulsi dall'Italia.

AUTORIZZATI FINO AL 16 MAGGIO

I quotidiani usciranno ogni giorno a 4 pagine

La Commissione Italiana Centrale della Carta ha comunicato che per il periodo della Fiera di Milano, in via eccezionale ed anche a titolo di esperimento circa le possibilità tecniche degli stabilimenti tipografici i giornali sono autorizzati ad uscire a quattro pagine tutti i giorni fino al 16 maggio.

COLPO DI SCENA

Coppi e la Bianchi abbandonano il Giro?

Nella serata di ieri si è sparsa improvvisamente la notizia che la casa «Bianchi» si asterrebbe dal partecipare al Giro d'Italia. Non si sa ancora nulla di preciso al riguardo: si fa però notare negli ambienti sportivi che un analogo episodio si è verificato anche in altre occasioni, e non è da escludersi che in esso debba ricercarsi qualche motivo pubblicitario.

Quello che è positivo è che Coppi, il campione in biancoceleste, non si trova attualmente in buone condizioni di forma e non si può quindi escludere a priori una sua astensione dalla grande corsa a tappe.

Per quanto riguarda la esclusione delle tappe a cronometro — che sarebbe il motivo «ufficiale» della astensione della «Bianchi» — c'è da precisare che in un primo momento gli organizzatori avevano messo in programma gare del genere, ma che poi le avevano soppresse dietro richiesta delle varie case ciclistiche, esclusa la «Bianchi». Coppi, però, aderì a suo tempo personalmente al desiderio della maggioranza.

STAMANE IN TRIBUNALE

I ribelli di Regina Coeli che incendiarono la rotonda

Stamane compariranno dinanzi alla VII sezione del nostro tribunale i detenuti di Regina Coeli, che nell'agosto 1946 promossero la ribellione, la quale portò all'incendio della rotonda del carcere stesso e alla distruzione delle serrature delle celle, da poco riparate dopo le distruzioni effettuate durante l'occupazione tedesca.

Come si ricorderà, la rivolta assunse toni drammatici per la decisione con cui i detenuti attaccarono le guardie e la polizia sopravvenuta. Undici riuscirono ad evadere, ma nel giro di pochi giorni furono quasi tutti riacciuffati ed alcuni si costituirono volontariamente.

I promotori della rivolta furono tali Capotondi e Berardi, i quali dovranno inoltre rispondere d'oltraggio alla dignità di alcune guardie. La difesa sosterrà che la ribellione ebbe inizio dal rifiuto opposto dalla direzione del carcere al Capotondi, il quale aveva chiesto di essere ricoverato perchè affetto da t. b. c.

Una domestica si uccide e un vecchio si taglia la gola

Una tragica fine ha fatto la domestica Chiarina Onelli, di 28 anni, in servizio presso la famiglia Brasetti, in via Giulia. La giovane donna, che era da cinque anni l'amante di tale Giovanni Fadda (dal quale aveva avuto una bambina a nome Giovanna), si è gettata verso le ore 22.15 dalla finestra dell'abitazione dell'amante, sita al secondo piano di via del Pellegrino 81.

Le ragioni del suicidio, che ha destato viva impressione in tutto il quartiere, non sono chiare. Sembra che la Onelli si sia uccisa per la disperazione di non trovare una abitazione nella quale andare a vivere stabilmente con l'amante.

Un altro suicidio, andato fortunatamente a vuoto, è stato tentato, verso le ore 15.30, nei pressi del Galoppatoio di Villa Borghese, dal sessantatreenne Edoardo Bassetta, abitante in via Ramni 26.

Il Bassetta si è tagliato la gola con un rasoio, ed è stato raccolto da alcuni passanti in un viale, insanguinato e tutto inzuppato dalla pioggia torrenziale che a quell'ora si rovesciava sulla città.

Al Policlinico il vecchio è stato sottoposto a intervento operatorio e trattenuto in osservazione. Anche in questo caso sembra trattarsi di esaurimento nervoso.

I PACCHI PER I DISOCCUPATI

La distribuzione prorogata al 15 maggio

Allo scopo di consentire ai disoccupati risultanti tali alla data del 29-2-1948 che non hanno potuto usufruire della distribuzione del secondo pacco disoccupati alla data del 30 aprile, il termine di distribuzione viene prorogato al 15 maggio corrente.

Per usufruire di tale distribuzione i disoccupati ritardatari possono ritirare, su esibizione della carta annonaria e del documento di disoccupazione, il buono presso l'Ufficio di collocamento, Viale Africa 26, nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali e successivamente, il pacco viveri gratuito presso lo Spaccio della Provvida, posto in Viale Africa 40, su consegna del buono suddetto.

PASSATA LA FESTA

Sia lodato...

• • •

Il signor Marshall ha dichiarato che l'ONU senza la Russia significa la guerra e che, in verità, due sistemi possono vivere in pace l'uno al fianco dell'altro. Tò, guarda che combinazione: Stalin aveva detto le stesse cose da quattro anni a questa parte. Le aveva dette anche a Elliott Roosevelt e a Stassen, ma Marshall se ne è ricordato adesso. Già le elezioni in Italia sono passate adesso si avvicinano quelle americane.

• • •

A Padre Gerolamo, del Convento dei Cappuccini alla Parrocchietta, dà fastidio il rosso come a certi animali da corrida. Ieri, infatti, ha scacciato dalla Chiesa tale Maria De Santis perchè aveva partecipato al comizio del 1 maggio. «O sei con noi, o sei con l'oro» è stato l'ultimatum di Padre Gerolamo. Maria De Santis sa che le preghiere dette in casa valgono quanto quelle dette in Chiesa. Almeno così dicevano i cristiani al tempo delle persecuzioni.

• • •

Da ieri si programma nuovamente a Roma il film «Noi vivi». Colui che lo ispirò è morto ammazzato; coloro contro cui fu fatto campano in pace. Scherzi da film.

• • •

«L'Emilia respira dopo 4 anni di paura: Nenni soffocato nella sua terra natia», è un titolo a tre colonne su un servizio da Reggio Emilia, apparso ieri sul «Giornale d'Italia». Impressionato, sono andato a rileggermi i risultati del 18 aprile: Fronte 141 363; D C 75 199, Saragat 25 799. Effettivamente i reggiani hanno respirato e Nenni, per poco, non rimaneva soffocato dalle schede. Sempre obiettivi questi giornalisti indipendenti!

• • •

A Mosca è stato ripristinato il servizio della consegna a domicilio del pane. Noi, però, possiamo sempre andarcelo a prendere dal fornaio. Quando non se l'è già venduto a borsa nera.

• • •

In data 26 aprile, i segretari delle sezioni repubblicane hanno inviato ai propri aderenti una circolare che comincia con «Caro amico» e finisce con «W la repubblica mazziniana». Ma l'interessante sta nel mezzo. Lo pubblicheremo a puntate; eccone la prima: «Per quanto l'esito delle ultime elezioni non sia stato a noi favorevole, è necessario che i repubblicani non si scoraggino ma ragionino con fermezza. Per la verità non è stata una lotta politica, dove il cittadino abbia potuto orientarsi verso un partito o l'altro, ma è stato il voto della paura». (Continua)

Ah, ah! nemmeno i repubblicani credono alle «forze vive e sane»?

• • •

La candidatura di Sforza alla Presidenza della Repubblica è ignominiosamente caduta. Bene, potremo continuare a chiamarlo vecchio scemo.

• • •

...Sempre sia lodato.

L'osservatore

Teatri - Cinema - Radio

"T-men contro i fuorilegge,,

La sigla «T-men» sta ad indicare, come i film americani di una diecina di anni fa hanno largamente divulgato, gli appartenenti ad uno speciale corpo di polizia alle dipendenze del Dipartimento del Tesoro, avente il compito di dare la caccia ai fabbricatori ed agli spacciatori di moneta falsa.

Questo film racconta appunto un episodio dell'attività di tale speciale nucleo di polizia allo scopo di esaltarne l'opera dura, perigliosa e spesso mortale. Senonchè si verifica che come documento giunge un po' in ritardo e come spettacolo non è tra i più riusciti ed emozionanti, per quanto non manchino i pugni e le rivoltelle e nemmeno la grande sparatoria finale.

La regia di Anthony Mann è piuttosto discontinua: sovente non ha saputo imprimere alla vicenda l'adatto ritmo. Il principale interprete è Dennis O'Keef, alto e ben piantato, come si conviene ad un T-man citato all'ordine del giorno.

i. q.

TEATRI

ARTI: comp. Ruffini-Bagni, ore 21: «L'erba» — ELISEO: comp. Louis Jouvet, ore 21: «L'ecole des femmes» — QUIRINO: comp. Mezzi-Pola-Scandurra, ore 21: «Fu alcuno» — VALLE: comp. Peppino De Filippo, ore 21: «Quel bandito sono io!» — QUATTRO FONTANE: comp. Gelli-Rape-Sportelli, ore 17, 21: «Mettiamo l'occhio al buco».

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: I prigionieri dell'oceano — ALTIERI: comp. riv. e film: Oriente Express — IOVINELLI: comp. riv. e film: Furia — LA FENICE: comp. riv. e film: Il fragrante — MANZONI: comp. riv. e film: I gangsters di Bowery — NUOVO: comp. riv. e film: Copacabana — PRINCIPE: comp. riv. e film: Arcobaleno — REALE: Gran Varietà e film: Cuore — BERNINI: comp. riv. Zarah Leander e film: Tutte le spose sono belle.

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Centocelle, Delle Follie, Delle Maschere, Esquilino, Planetario, Principe, Rubino, Vittoria, Ventun Aprile.

Acquario: Donne — Adriacine: L'apocalisse — Adriano: Il mio avventuriero — Alba: Fulmine a ciel sereno — Arcobaleno: Miss bishop — Capitol: Persecuzione — Ambasciatori: Cuore — Appio: Grattacielo tragico — Aurora: Il figlio di Montecristo — Astoria: Uomini della città dei ragazzi — Astra: Solo chi cade può risorgere — Attualità: Buffalo Bill — Augustus: Bambi — Ausonia: Fulmine a ciel sereno — Barberini: Colpo di fulmine — Brancaccio: La fiamma dell'Ovest — Capranica: Buffalo Bill — Capranichetta: Buffalo Bill — Garbatella: Assunta Spina — Centocelle: L'ebreo errante — Centrale: Preferisco mio marito — Cine-Star: Bambi — Clodio: Il fantasma dell'Opera — Cola di Rienzo: Conta solo l'avvenire — Colonna: Ho trovato una stella — Colosseo: L'apocalisse — Corso: Rasputin — Cristallo: Tragico segreto — Delle Follie: Corregidor — Delle Maschere: Spettacolo Sfiammati — Delle Vittorie: Copacabana — Doria: Margherita Gauthier — Eden: Margherita Gauthier — Esquilino: Uomini di ... — La donna della città — Excelsior: Il corriere del re — Europa: T men contro i fuorilegge — Farnese: Scala al paradiso — Flaminio: Donne — Fulgore: Narciso nero — Fontana di Trevi: Per chi suona la campana — Galleria: T Men contro i fuori legge — Giulio Cesare: La fiamma dell'Ovest — Imperiale: Buffalo Bill ore 10.30 antimeridiane — Indano: La vendetta dei Dalton — Iris: Io e l'uomo — Italia: Quelli della Virginia — Massimo: Bambi — Mazzini: Hellzapoppin — Metropolitan: Il mio avventuriero — Moderno: Rasputin — Modernissimo: sala A: Benvenuto straniero; sala B: La grande strada bianca — Novocine: Conta solo l'avvenire — Golden: I prigionieri dell'oceano — Odeon: Tracce se ... — Odescalchi: T'amerò follemente — Olympia: Noi vivi — Orfeo: Se ci sei batti due colpi — Ottaviano: Casablanca — Palazzo: Madamella, comp. riv. — Parioli: Solo chi cade può risorgere — Planetario: La schiava del Sudan — Monte Mario: L'onorevole Angelina — Politeama Margherita: Quella di cui si mormora — Milvio: Violenza — Quirinale: Copacabana — Quirinetta: «Alì Babà and the forty thieves», ore 17, 19, 21.45 — Rex: Uomini della città dei ragazzi — Rialto: Se ci sei batti due colpi — Rivoli: «La signora Parkington», ore 16, 18.45, 21.30 — Roma: I pirati delle roccie rosse — Rosa: La commedia è finita — Rubino: Maschere e pugnali — Sala Chaplin: Musica indiavolata — Salario: La vendetta dei Dalton — Sala Umberto: A Sud di Pago Pago — Salone Margherita: Noi vivi — Savoia: Canto d'amore — Smeraldo: Margherita Gauthier — Splendore: Canto d'amore — Stadium: Preferisco mio marito — Supercinema: Il mio avventuriero — Metropolitan: Il mio avventuriero — Tirreno: Scala al paradiso — Trianon: Nei meandri della Casbah — Trieste: Singapore — Tuscolo: Grattacielo tragico, comp. Spadaro — Ventun Aprile: Assunta Spina — Vittoria: Il corriere del re — Volturno: Solo chi cade può risorgere, comp. riv.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Orch. Cetra — 12.25: Mus. leggera — 13.13: Orch. Mann — 14.05: Ferrari e la sua orch. — 17.20: In collegam. con Mosca — 17.45: Album di canzoni — 19.20: Orch. Campese — 20.28: Il bilione — 22.20: «L'erba e ricresciuta», radiodramma — 23.20: Bacchetta d'oro 1948.

RETE AZZURRA — Ore 13.20: «Al caffè si discute di...» — 13.35: Mus. brillanti — 14.18: Canti della montagna — 17.35: Duo pianistico: Mojoli-Bonesch — 17.55: Dieci minuti con A. Campanile — 18.05: Orch. Colombia — 18.45: Canti spirituali negri — 19. Orch. Lotti — 19.40: Notturni celebri — 21: Concerto sinfonico.

PERSECUZIONE
il film che afferma l'arte insuperabile di JAMES MASON
continuano le repliche trionfali
Cinema Capitol

Cinodromo Rondinella
Oggi alle ore 15.30 Riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

RITARDATARI!! AFFRETTATEVI!
DOMENICA 9 MAGGIO
ULTIME DUE RAPPRESENTAZIONI DEL
CIRCO AMAR
al Circo Massimo
Tutti i giorni DUE SPETTACOLI alle ore 15,30 e 21
PRENOTAZIONI: presso il botteghino del Circo (Tel. 588.658) e presso la CIT - Galleria Colonna.
VISITA CONTINUA ALLO ZOO

Rinascita

PICCOLA PUBBLICITA
Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8.30-18.

Occasioni L. 12
GRANDE vendita liquidazione di pellicerie pronte, guarnizioni, Stole modelli, meravigliosi tutti i tipi argentate da lire 12 000 in poi. Pagamento dilazionato, senza anticipo. MAPIL. Via Campo Marzio 69, mezzanino.

Sono meravigliose le stoffe del SARTO DI MODA in Via Nomentana 31-33 angolo Porta Pia. Sono della massima fiducia Grisaglie Gabardin pura lana a prezzi inferiori a tutti. Si vendono a metro e ci si fanno i vestiti su misura. Servitevi anche Voi dal SARTO DI MODA.
SI VENDE ANCHE A RATE

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11
Dr CARLETTI p. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

Dr. SINISCALCO
SPECIALISTA VENEREE PELLE
Via Volturno, 7 (Stazione) 483 665

Dr. Della Seta 29 VIA ARENULA 8-13 e 16-20
Specialista VENEREE - PELLE

Prof. DE BERNARDIS
specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19, fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. BARONE
SPECIALISTA
VENEREE - PELLE
VIA MARSALA 44 - int. 3 (Stazione)
Feriali: 8-12 - Fest. 9-13
Telefono 494.050

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione Emorroidi - Vene varicose Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34 501 - Ore 8-13 e 16-20 Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario: 14-17 Tel. 480.082

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE - EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele, vicino Cinema Augustus)
Telefono 52 680

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 61 029
Ore 8-20 — Festivi 8-13